



**Relazione sulla Gestione
Rendiconto 2023**

COMUNE DI CAMPODENNO

INDICE

<u>Presentazione</u>	<u>3</u>
<u>Le Variazioni di Bilancio</u>	<u>5</u>
<u>La gestione di competenza</u>	<u>7</u>
<u>Equilibri di bilancio</u>	<u>9</u>
<u>Gestione delle spese</u>	<u>12</u>
<u>Gestione delle entrate</u>	<u>16</u>
<u>Gestione dei residui</u>	<u>17</u>
<u>Gestione di cassa</u>	<u>20</u>
<u>Saldi Finanza Pubblica</u>	<u>21</u>
<u>La spesa per il personale</u>	<u>22</u>
<u>Indicatore di tempestività dei pagamenti</u>	<u>23</u>
<u>Asseverazione debiti/crediti al 31.12.2023</u>	<u>25</u>
<u>Elenco spese di rappresentanza</u>	<u>26</u>
<u>Debiti al 31.12.2023</u>	<u>27</u>
<u>Stato Patrimoniale Semplificato</u>	<u>38</u>

PRESENTAZIONE

La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo è redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

I criteri di valutazione utilizzati

Nelle amministrazioni pubbliche, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Vi sono poche eccezioni al principio contabile generale dell'integrità del bilancio e sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge (es. i Comuni devono iscrivere il valore dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato). La registrazione contabile delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive), è effettuata nel rispetto del principio della competenza finanziaria che stabilisce, quale criterio di registrazione:

il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione. Avendo il bilancio di previsione carattere autorizzatorio, lo stanziamento di spesa costituisce il limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti

Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

L'accertamento d'entrata presuppone idonea documentazione con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno di spesa avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica. Per la spesa di personale l'imputazione della spesa avviene automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi,

comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In riferimento invece alle altre spese correnti i principi contabili disciplinano in merito alla loro contabilizzazione e registrazione in funzione della natura della spesa stessa anche se il criterio più utilizzato è l'imputazione nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'Ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti le scritture richieste dalle norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale.

LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 07/2023 del 28/03/2023. Le previsioni ivi contenute sono state successivamente variate con i seguenti provvedimenti:

PRIMA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025. Art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. 267/2000.	Delibera di Giunta Comunale n. 25 di data 04/04/2023
SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.”	Delibera di Consiglio Comunale n. 14 di data 29/05/2023
3° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: 1° VARIAZIONE URGENTE AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.	Delibera di Giunta Comunale n. 44 di data 29/05/2023 - Ratificata con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 di data 12/07/2023
ARTICOLI 175 E 193 D.LGS 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (VARIAZIONE 4/2023)	Delibera di Consiglio Comunale n. 19 di data 12/07/2023
PRIMO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2023, AI SENSI DELL’ ART 176 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.	Delibera di Giunta Comunale n. 65 di data 01/08/2023
6° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: 2° VARIAZIONE URGENTE AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.	Delibera di Giunta Comunale n. 69 di data 08/08/2023 - Ratificata con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 di data 04/10/2023
SECONDO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2023, AI SENSI DELL’ ART 176 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.	Delibera di Giunta Comunale n. 72 di data 17/08/2023
8° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: 3° VARIAZIONE URGENTE AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.	Delibera di Giunta Comunale n. 73 di data 22/08/2023 - Ratificata con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 di data 04/10/2023
9° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: 4° VARIAZIONE URGENTE AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.	Delibera di Giunta Comunale n. 80 di data 07/09/2024 - Ratificata con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 di data 04/10/2023
10° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.”	Delibera di Consiglio Comunale n. 27 di data 04/10/2023
VARIAZIONE COMPENSATIVA AL PIANO	Determina del Servizio Finanziario n. 46 di data 02/10/2023

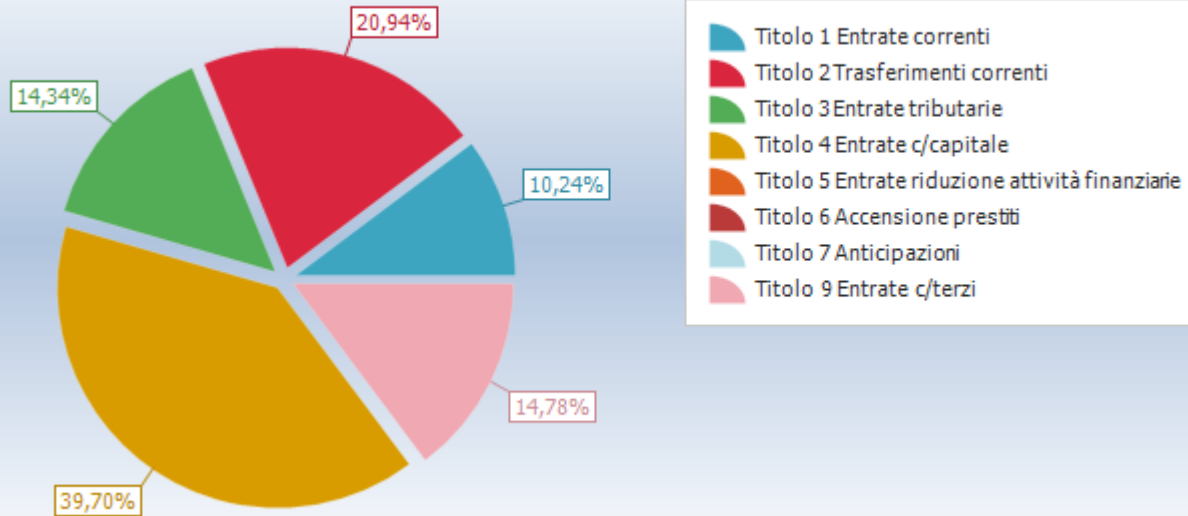
ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 - 2025. ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000. VARIAZIONE N. 11/2023 – ESERCIZIO 2023.	
12° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: 5° VARIAZIONE URGENTE AI SENSI ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000 E SS. MM.	Delibera di Giunta Comunale n. 103 di data 07/11/2023 - Ratificata con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 di data 29/11/2023
ART. 175, COMMI 1, 2, 3 E 9 - BIS DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2023-2025 (VARIAZIONE 13/2023).	Delibera di Consiglio Comunale n. 30 di data 29/11/2023
TERZO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2023, AI SENSI DELL' ART 176 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.	Delibera di Giunta Comunale n. 123 di data 04/12/2023
2° VARIAZIONE COMPENSATIVA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 - 2025. ART. 175 COMMA 5 QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000. VARIAZIONE N. 15/2023 – ESERCIZIO 2023.	Determina del Servizio Finanziario n. 72 di data 18/12/2023
QUARTO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ANNO 2023, AI SENSI DELL' ART 176 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE.	Delibera di Giunta Comunale n. 129 di data 21/12/2023
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI AI SENSI DELL'ART.175, COMMA 5 QUATER LETT.B) DEL D.LGS. 267/2000	Determina del Servizio Finanziario n. 76 di data 28/12/2023
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118.	Delibera di Giunta Comunale n. 17 di data 12/03/2024

LA GESTIONE DI COMPETENZA

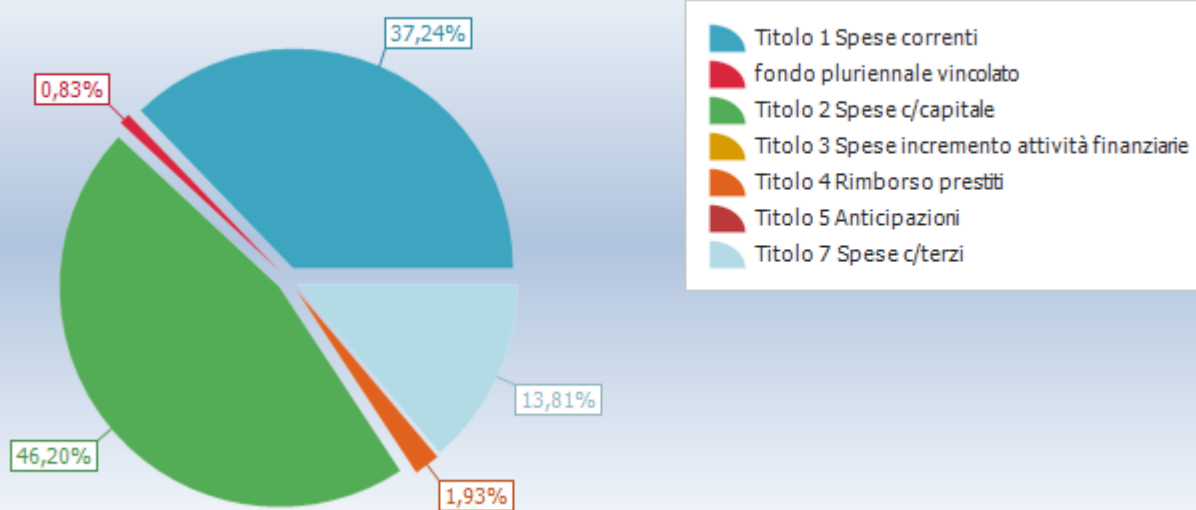
La gestione di Competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		661.354,67			
Utilizzo avanzo di amministrazione	347.107,39		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	25.646,30				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	477.375,75				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	375.560,35	235.863,97	Titolo 1 Spese correnti	1.461.285,70	1.513.108,12
			fondo pluriennale vincolato	32.437,75	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	768.063,53	826.354,18			
Titolo 3 Entrate tributarie	525.761,42	457.761,25	Titolo 2 Spese c/capitale	1.812.884,63	1.567.378,58
			fondo pluriennale vincolato	284.077,68	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.455.936,43	1.423.560,43	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	3.125.321,73	2.943.539,83	Totale spese finali	3.590.685,76	3.080.486,70
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	75.748,18	74.581,79
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	542.019,13	545.578,66	Titolo 7 Spese c/terzi	542.019,13	506.376,37
Totale entrate dell'esercizio	3.667.340,86	3.489.118,49	Totale spese dell'esercizio	4.208.453,07	3.661.444,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.517.470,30	4.150.473,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.208.453,07	3.661.444,86
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	309.017,23	489.028,30
TOTALE A PAREGGIO	4.517.470,30	4.150.473,16	TOTALE A PAREGGIO	4.517.470,30	4.150.473,16

Accertamenti



Impegni



EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.646,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.669.385,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.461.285,70
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	32.437,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75.748,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		125.559,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	37.824,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		163.384,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.218,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.291,10
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		117.874,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	29.753,37
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		88.121,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	309.282,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	477.375,75
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00

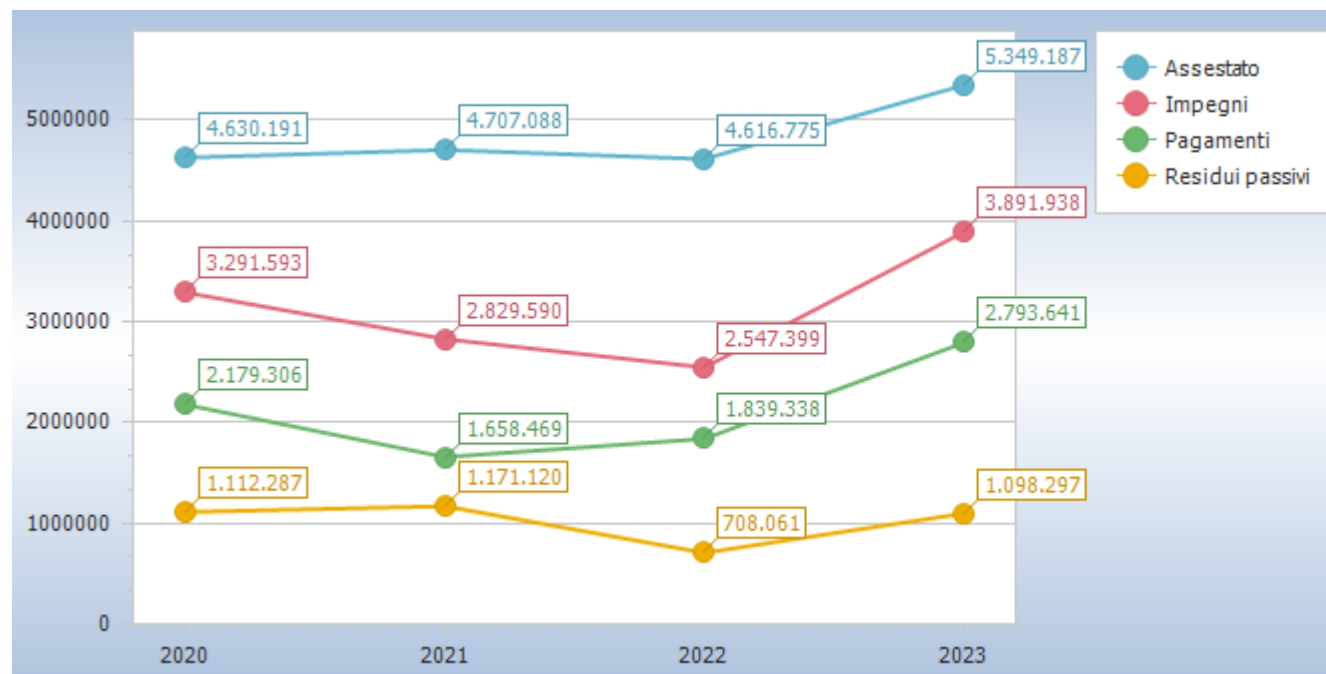
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.455.936,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.812.884,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	284.077,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		145.632,55
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		145.632,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		145.632,55
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		309.017,23
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	29.218,68
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	16.291,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		263.507,45

- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	29.753,37
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		233.754,08
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		163.384,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	37.824,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	29.218,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	29.753,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	16.291,10
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		50.296,82

GESTIONE DELLE SPESE

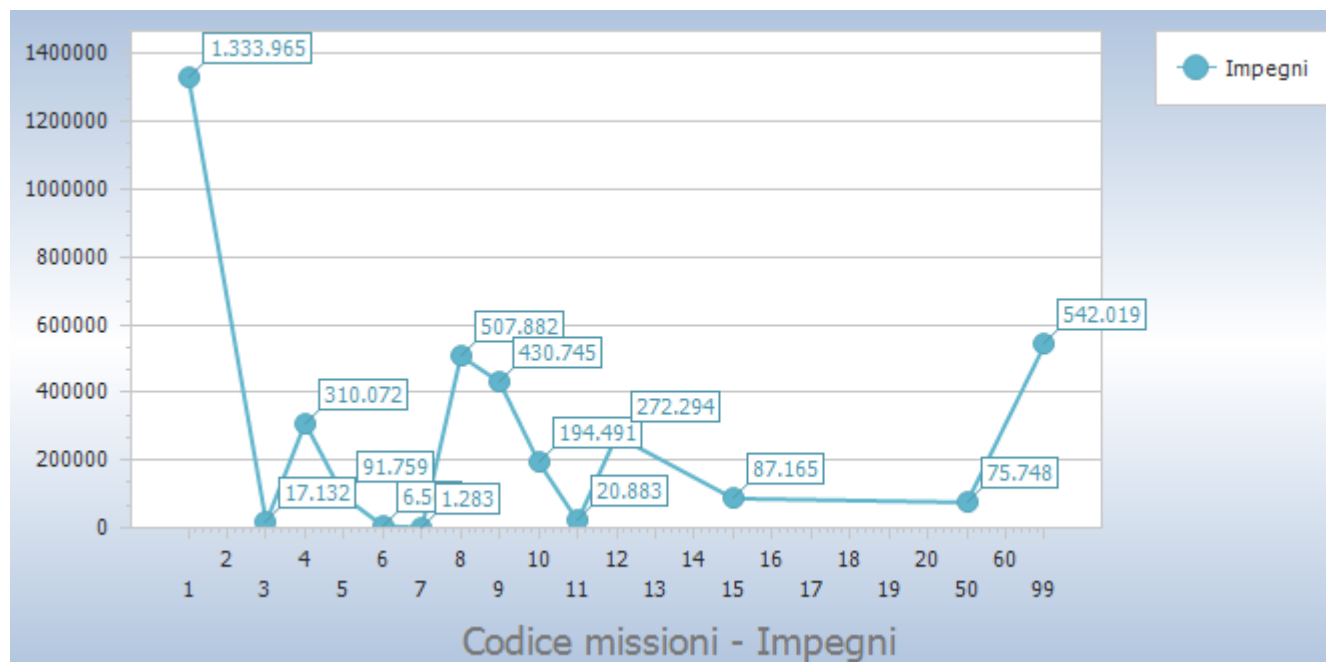
L'avanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.740.648,23 32.437,75	1.461.285,70	85,54	1.067.451,09	73,05	393.834,61
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.527.790,14 284.077,68	1.812.884,63	80,80	1.171.872,56	64,64	641.012,07
4. Rimborso Prestiti	75.748,18	75.748,18	100,00	74.581,79	98,46	1.166,39
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	805.000,00	542.019,13	67,33	479.735,65	88,51	62.283,48
Totale	5.349.186,55	3.891.937,64	77,33	2.793.641,09	71,78	1.098.296,55



Riepilogo missioni

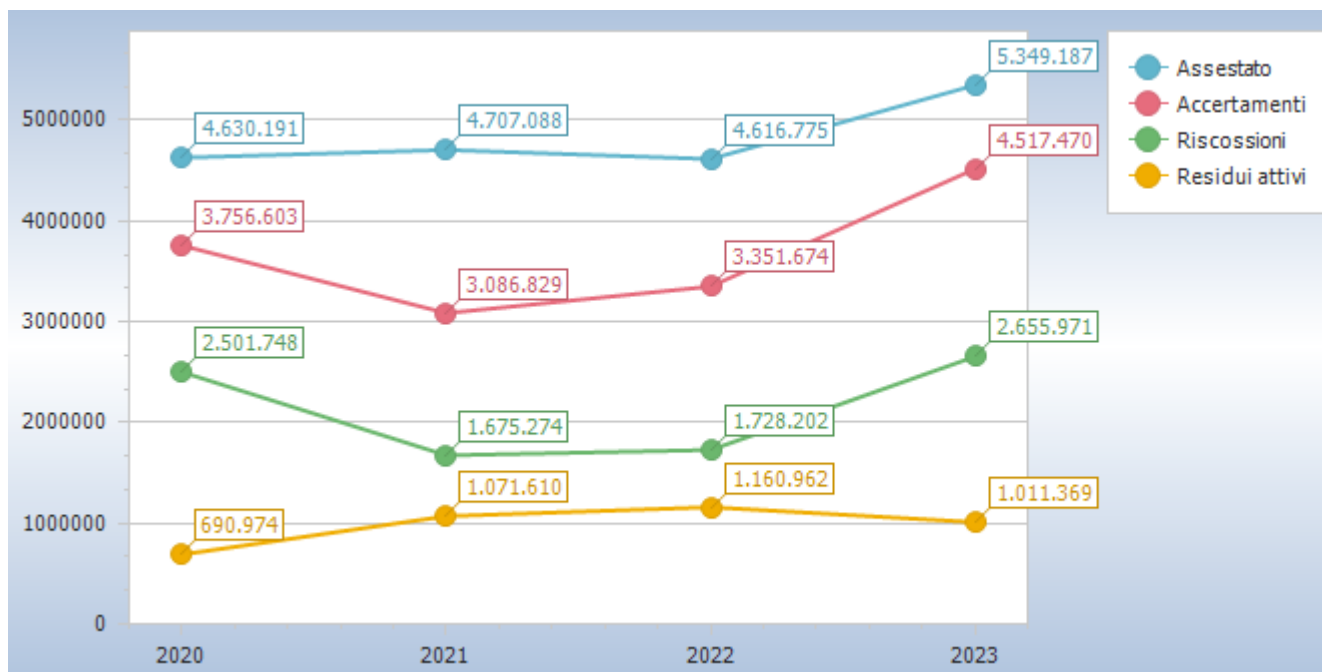
Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.654.009,96 32.437,75	1.333.965,11	82,26	1.171.948,72	87,85	162.016,39
03 Ordine pubblico e sicurezza	17.131,70	17.131,70	100,00	9.131,70	53,30	8.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	339.217,76	310.071,51	91,41	274.718,33	88,60	35.353,18
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	98.595,00	91.758,69	93,07	73.004,19	79,56	18.754,50
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.000,00	6.500,00	54,17	6.500,00	100,00	0,00
07 Turismo	1.500,00	1.282,70	85,51	376,15	29,32	906,55
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	631.486,72 69.556,08	507.882,33	90,38	200.701,08	39,52	307.181,25
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	812.090,11 201.189,52	430.745,32	70,51	233.530,08	54,22	197.215,24
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	246.750,00 9.233,64	194.491,31	81,89	137.223,22	70,55	57.268,09
11 Soccorso civile	21.700,00	20.882,70	96,23	20.882,70	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	282.425,16 4.098,44	272.294,22	97,83	103.111,78	37,87	169.182,44
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	87.300,00	87.164,74	99,85	8.195,70	9,40	78.969,04
20 Fondi e accantonamenti	64.231,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	75.748,18	75.748,18	100,00	74.581,79	98,46	1.166,39
60 Anticipazioni finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	805.000,00	542.019,13	67,33	479.735,65	88,51	62.283,48
Totale	5.349.186,55	3.891.937,64	77,33	2.793.641,09	71,78	1.098.296,55



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	961.294,81	372.670,30	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	8.000,00	9.131,70	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	63.877,35	246.194,16	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	26.941,71	64.816,98	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	1.282,70	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.828,00	504.054,33	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	166.932,63	263.812,69	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	106.605,50	87.885,81	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	6.564,04	14.318,66	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.294,22	250.000,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	87.164,74	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	75.748,18	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.461.285,70	1.812.884,63	0,00	75.748,18	0,00

GESTIONE DELLE ENTRATE

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	850.129,44	850.129,44	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	400.081,48	375.560,35	93,87	231.961,85	61,76	143.598,50
2. Trasferimenti correnti	841.697,24	768.063,53	91,25	488.977,91	63,66	279.085,62
3. Entrate extratributarie	511.146,68	525.761,42	102,86	278.598,23	52,99	247.163,19
4. Entrate in conto capitale	1.741.131,71	1.455.936,43	83,62	1.117.706,55	76,77	338.229,88
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	805.000,00	542.019,13	67,33	538.726,83	99,39	3.292,30
Totale	5.349.186,55	4.517.470,30	84,45	2.655.971,37	58,79	1.011.369,49



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 12/03/2024, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	108.713,74	25.181,00	30.338,84	-5.157,84	103.555,90	3.902,12	99.653,78
2	Trasferimenti correnti	331.908,03	5.702,20	233,96	5.468,24	337.376,27	337.376,27	0,00
3	Entrate extratributarie	238.047,47	26.563,53	37.871,86	-11.308,33	226.739,14	179.163,02	47.576,12
4	Entrate in conto capitale	1.101.800,66	13.464,32	15.857,90	-2.393,58	1.099.407,08	305.853,88	793.553,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.038,61	0,00	0,00	0,00	11.038,61	6.851,83	4.186,78
Totale		1.791.508,51	70.911,05	84.302,56	-13.391,51	1.778.117,00	833.147,12	944.969,88

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	558.670,30	0,00	98.979,38	-98.979,38	459.690,92	445.657,03	14.033,89
2	Spese in conto capitale	645.577,45	0,00	104.120,55	-104.120,55	541.456,90	395.506,02	145.950,88
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	45.506,35	0,00	1.645,16	-1.645,16	43.861,19	26.640,72	17.220,47
Totale		1.249.754,10	0,00	204.745,09	-204.745,09	1.045.009,01	867.803,77	177.205,24

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]"

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Campodenno ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Nello stock dei residui attivi sono presenti anche crediti del Comune aventi anzianità superiore ai 5 anni. Dall'analisi puntuale di ogni singolo residuo si è verificato che tali importi sono stati affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossioni al fine di recuperare le somme. Dall'estrazione dei dati dal portale dell'Agenzia delle Entrate / Riscossione e di Trentino Riscossioni SpA si è verificata la congruità degli importi esposti in bilancio e si è altresì provveduto ad accantonare al FCDE l'importo del 100% per i residui attivi aventi anzianità superiore ai 5 anni e l'importo determinato con la "media semplice singoli anni" per i residui del periodo 2019-2023.

Il mantenimento dei residui nel bilancio è determinato dalla volontà dell'Ente di non avere tali importi in file esterni che genererebbero una difficile gestione contabile.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

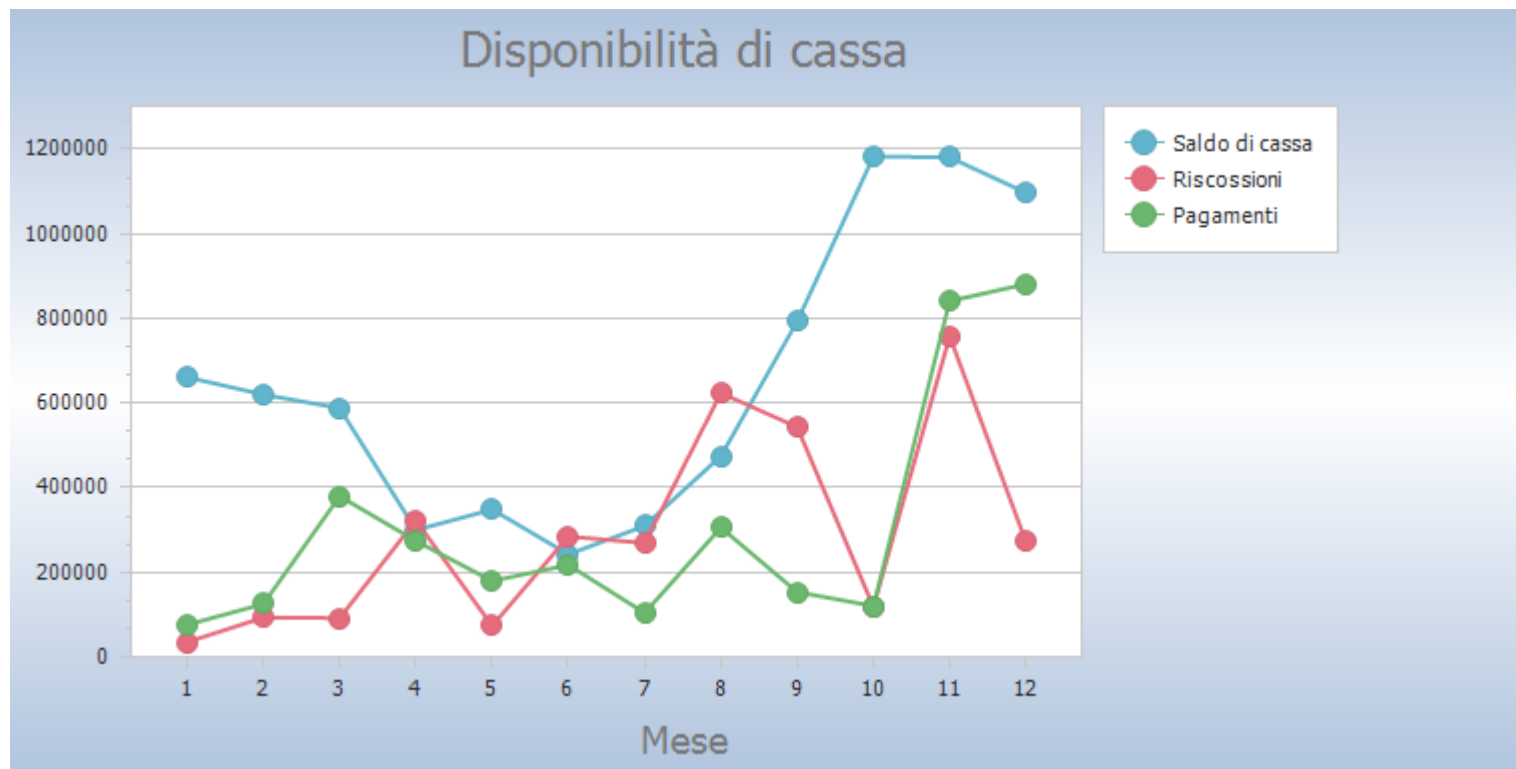
Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.173,33	21.125,00	0,00	16.355,45	143.598,50	243.252,28
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	279.085,62	279.085,62
3	Entrate extratributarie	4.616,99	2.968,97	3.996,31	35.993,85	247.163,19	294.739,31
4	Entrate in conto capitale	198.077,21	75.000,00	113.935,92	406.540,07	338.229,88	1.131.783,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.938,20	0,00	0,00	248,58	3.292,30	7.479,08
Totale		268.805,73	99.093,97	117.932,23	459.137,95	1.011.369,49	1.956.339,37

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	200,00	1.898,68	5.329,44	6.605,77	393.834,61	407.868,50
2	Spese in conto capitale	18.121,00	2.030,08	93.409,33	32.390,47	641.012,07	786.962,95
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.166,39	1.166,39
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.185,00	3.023,12	2.170,00	9.842,35	62.283,48	79.503,95
Totale		20.506,00	6.951,88	100.908,77	48.838,59	1.098.296,55	1.275.501,79

LA GESTIONE DI CASSA

La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazione, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



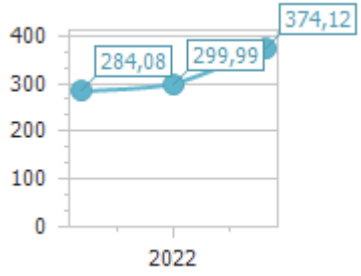
SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comune di Campodenno ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

LA SPESA PER IL PERSONALE

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa personale	430.942,65	284,08	455.081,68	299,99	565.666,16	374,12
Popolazione	1.517		1.517		1.512	



Anno	Spesa personale pro-capite
2021	284,08
2022	299,99
2023	374,12

Indicatore di tempestività dei pagamenti

(art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

A decorrere dall'anno 2015, il Comune di Campodенно elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014):

- un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti;
- un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. **"transazione commerciale"**: i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. **"giorni effettivi"**: tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. **"data di pagamento"**: la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. **"data di scadenza"**: i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. **"importo dovuto"**: la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
(art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

Periodo di riferimento: I trimestre 2023

Numero totale quota fattura	193
Indicatore espresso in giorni	-17

Periodo di riferimento: II trimestre 2023

Numero totale quota fattura	247
Indicatore espresso in giorni	-11,43

Periodo di riferimento: III trimestre 2023

Numero totale quota fattura	234
Indicatore espresso in giorni	-21,80

Periodo di riferimento: IV trimestre 2023

Numero totale quota fattura	280
Indicatore espresso in giorni	-18,97

Indicatore annuale tempestività dei pagamenti 2023

Numero totale quota fattura	954
Indicatore espresso in giorni	-18,02

ASSEVERAZIONE DEBITI/CREDITI AL 31.12.2023

L'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.L. 126/2014, dispone che gli enti territoriali, a decorrere dal ciclo di bilancio dell'esercizio 2015 devono inserire nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

La rilevazione delle posizioni a debito e credito mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti. Inoltre la verifica delle reciproche partite di credito-debito è indispensabile ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Le predette società, su richiesta del Servizio Finanziario dell'Ente, hanno trasmesso il prospetto recante le partite a le partite a credito / debito nei confronti del Comune e l'attestazione dei saldi contabili alla data del 31 dicembre 2023, in corso di certificazione da parte dell'organo di revisione, che coincidono con le scritture dell'Ente.

Società	debiti del comune		crediti del comune	
	oggetto	importo	oggetto	importo
Azienda per il turismo Val di Non società Cooperativa a.r. l. - Fondo		€ 0,00		€ 0,00
Consorzio dei comuni Trentini scarl - Trento	Servizio privacy RPD; Corso formazione; Elaborazione retribuzioni.	€ 2.797,56		€ 0,00
Trentino Digitale Spa		€ 0,00		€ 0,00
Primiero Energia Spa		€ 0,00		€ 0,00
Dolomiti Energia Holding Spa		€ 0,00		€ 0,00
Consorzio Elettrico del Lovernatico		€ 0,00		€ 0,00
Trentino Riscossioni Spa		€ 0,00		€ 0,00

Elenco spese di rappresentanza

ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2023

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO MANDATO
Andreatta & Nicoletti di Andreatta Franco & C. s.a.s di Trento	acquisto scultura in legno e plec con fiamma per riconoscimento 30 anni di servizio ai Vigili del fuoco M.C.	€ 164,70
Andreatta & Nicoletti di Andreatta Franco & C. s.a.s di Trento	acquisto di 4 totem in legno per 30 anni di appartenenza al corpo dei Vigili del Fuoco	€ 585,60
	TOTALE SPESE SOSTENUTE	€750,30

Debiti al 31.12.2023

L'art. 33 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

AMMONTARE DEI DEBITI SCADUTI AL 31/12/2023

0,00 €

L'ammontare complessivo dei debiti comprende i debiti commerciali relativi a fatture, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, per le quali al 31 dicembre 2023 era scaduto il termine per l'effettuazione del pagamento. Non sono comprese le fatture per le quali alla predetta data il pagamento risultava sospeso e quindi erano inesigibili (DURC irregolare, contestazioni).

Per completezza di informazioni si espone il totale dei debiti commerciali al 31/12/2023, con scadenza successiva alla data di fine dell'esercizio.

STOCK DEL DEBITO NON SCADUTO AL 31/12/2023

12.867,31 €

Numero dei creditori

15

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

1. Art. 232 TUEL modificato

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

2. SEMPLIFICAZIONI

D.M. 12 ottobre 2021

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Si constata l'assenza e l'irrelevanza ai fini della determinazione dei saldi delle voci di credito e di debito dello Stato patrimoniale del saldo IVA al 31 dicembre, il cui importo non viene richiesto.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

D.M. 12 ottobre 2021

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, è necessario che l'inventario risulti aggiornato.

Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	10.674,02	11.267,02	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	5.796,64	7.301,54	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	16.470,66	18.568,56		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	16.108.909,19	15.485.004,47		
1.1	Terreni	407.744,20	413.335,49		
1.2	Fabbricati	8.464.499,23	8.459.576,61		
1.3	Infrastrutture	7.236.665,76	6.612.092,37		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	4.961.155,80	4.640.045,26		
2.1	Terreni	854.072,45	855.384,58	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.002.757,52	3.689.048,60		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	68.181,62	61.472,59	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.227,88	6.419,25		
2.7	Mobili e arredi	29.714,03	27.489,04		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	202,30	231,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	21.070.064,99	20.125.049,73		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	109.941,57	275.030,32		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	81.995,72	253.779,20	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	27.945,85	21.251,12		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	109.941,57	275.030,32		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.196.477,22	20.418.648,61		

Si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA DELL'ENTE	C.S. 31.12.2022	P.N. 31.12.2022	QUOTA % PARTECIPAZIONE	VALORE PARTECIPAZIONE
CONSORZIO ELETTRICO LOVERNATICO S.C.R.L.	Società Consortile a Responsabilità limitata	30.600,00	182.220,00	25,00%	45.555,00
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	Società Cooperativa	9.553,00	5.073.983,00	0,54%	27.399,51
PRIMIERO ENERGIA SPA	Società per Azioni	9.938.990,00	55.309.950,00	0,0567%	31.360,74
TRENTINO DIGITALE SPA (EX INFORMATICA TRENTINA SPA)	Società per Azioni	6.433.680,00	42.233.496,00	0,0070%	2.956,34
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	Società per Azioni	411.496.169,00	597.304.595,00	0,00025%	1.493,26
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	Società Cooperativa	234.250,00	273.171,00	0,20%	546,34
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Società per Azioni	1.000.000,00	4.502.664,00	0,014%	630,37
				TOTALE	109.941,57

Rimanenze

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

Crediti

In generale, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui. L'importo dei crediti stralciati va ad incrementare il valore dei crediti in Stato Patrimoniale ma nel caso siano conservati in contabilità economico patrimoniale anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, l'ente deve iscrivere, in corrispondenza di questi ultimi, un Fondo Svalutazione crediti pari al loro intero ammontare comportando un effetto NULLO sui saldi delle voci di credito in Stato Patrimoniale (Principio contabile – All. n. 4/3 D.Lgs. 118/2011 – Punto 6.2b1)

Per i crediti dei titoli/tipologie 5.2, 5.3, 5.4, l'importo dei residui attivi è incrementato dell'ammontare degli importi degli accertamenti pluriennali riportati negli allegati f) al rendiconto 2022. Tale modalità di determinazione dei crediti finanziari presuppone una corretta applicazione della contabilità finanziaria armonizzata.

L'importo dei crediti incassati nei conti correnti postali intestati va a decurtare il valore finale dei crediti indicato nelle voci di credito dello Stato patrimoniale in quanto iscritti tra le Disponibilità Liquide.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	143.216,33	41.251,51		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	143.216,33	41.251,51		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.380.640,95	1.354.781,53		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.380.640,95	1.354.781,53		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	192.283,49	192.006,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	79.197,05	36.868,82		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	79.197,05	36.868,82		
Totale crediti		1.795.337,82	1.624.908,77		

RESIDUI ATTIVI (da bilancio)	1.956.339,37
+ Accertamenti Imputati agli esercizi successivi per operazioni finanziarie	-
- Crediti Incassati nei c/c postali	
+ Crediti Stralciati	-
- Fondo Svalutazione Crediti da finanziaria	161.001,55
- Fondo Svalutazione Crediti da crediti Stralciati	-
- Altri residui non connessi a crediti	-
CREDITI DA ISCRIVERE IN STATO PATRIMONIALE	1.795.337,82

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che nel corso dell'esercizio la voce del piano dei conti patrimoniale 1.3.4.01.01.01 "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, l'ammontare delle giacenze del conto di TU presso la Banca d'Italia è rilevato distintamente solo alla data del 31 dicembre stornando il conto 1.3.4.01.01.01 "Istituto tesoriere/cassiere" ed accreditando il conto 1.3.4.01.03.01 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" dell'importo corrispondente alle giacenze del conto di TU acceso presso la Banca d'Italia.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	489.028,30	661.354,67		
a	Istituto tesoriere	0,00	661.354,67		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	489.028,30	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	489.028,30	661.354,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.284.366,12	2.286.263,44		

Nel corso dell'esercizio gli enti registrano i movimenti del conto di tesoreria utilizzando i conti di VII livello:

- 1.3.4.01.01.01.001 "istituto tesoriere";
 - 1.3.4.01.01.01.002 "Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati" (previsto solo per gli enti locali);
- senza distinguere le giacenze disponibili presso il conto della banca tesoriera da quelle disponibili presso il conto di TU della Banca d'Italia in quanto è la banca tesoriera che gestisce i versamenti ed i prelevamenti tra i due conti che per gli enti, invece, costituiscono un unico fondo.
- Al fine di rappresentare correttamente tali giacenze nelle rispettive voci del conto di tesoreria nello Stato patrimoniale 1-a) Istituto tesoriere e 1-b) presso Banca d'Italia, nell'ambito delle scritture di fine anno il comune accredita sul conto 1.3.4.01.03.01.001 "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" e addebita, in contropartita, i conti 1.3.4.01.01.01.001 e 1.3.4.01.01.01.002 in base alle rispettive disponibilità.

Rilevazione del saldo del conto di TU al 31.12.2023

Conto		Dare	Avere	Variazione +/-
1.3.4.01.03.01.001	Conto di TU presso Banca D'Italia	489.028,30		489.028,30
1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere		489.028,30	-489.028,30
1.3.4.01.01.01.002	Istituto tesoriere/cassi per fondi vincolati			0,00

Quadratura Fondo di cassa

	489.028,30	Fondi di cassa al 31.12.2023 (da rendiconto)
Totale	489.028,30	Fondi di cassa al 31.12.2023 (da rendiconto)
		Istituto tesoriere
	489.028,30	Conto di TU presso Banca D'Italia
		Depositi bancari
		Denaro e Valori in cassa
Totale	489.028,30	Totale Disponibilità liquide

In riferimento alla quadratura con il Fondo di cassa al 31.12.2023 risultante da rendiconto finanziario, la quadratura con l'economica patrimoniale è sul Conto di TU presso Banca D'Italia

QUADRATURA

€ 0,00

¹ Modifica prevista dal DM 25 luglio 2023

Ratei e Risconti

Si segnala, che ne sarebbe consentita la valorizzazione a 0 delle voci: nel caso specifico dell’Ente vengono comunque riportati tenendo presente che nell’esercizio 2023 e 2024 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle operazioni.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	28.867,28	27.141,81	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	28.867,28	27.141,81		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.509.710,62	22.732.053,86		

I risconti attivi sono riferiti a bolli e a polizze assicurative.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti”, PAIIb “Riserve da capitale” e PAIIc “Riserve da permessi di costruire” possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall’ultimo conto del patrimonio approvato.

Con riferimento all’esercizio 2023 si rinvia alle indicazioni del paragrafo 5 dell’allegato al DM 12 ottobre 2021 riguardanti la prima adozione della nuova articolazione del Patrimonio Netto.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.619.343,37	3.619.343,37	AI	AI
II	Riserve	16.285.586,24	15.837.770,27		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	64.735,48	57.735,48		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.110.909,19	15.505.004,47		
e	altre riserve indisponibili	109.941,57	275.030,32		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.354.210,31	2.552.181,89	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-623.904,72	-3.843.871,66		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.926.814,58	18.165.423,87		

- Le riserve da capitale A II b non subiscono variazioni;
- Le riserve da permessi di costruire A II c sono incrementate dell’ammontare accertato in conto competenza degli OOUU destinati al finanziamento della parte capitale relativo a beni non demaniali per € 2.000,00;
- PA II d Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali” al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell’attivo patrimoniale, incrementato degli OOUU accertati in competenza destinati al finanziamento dei beni demaniali pari ad € 7.000,00;
- La voce PA II e è pari al valore delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nell’attivo patrimoniale;
- La voce PA IV viene calcolata in automatico in base al totale delle attività e passività come da decreto applicato;
- La voce PA V è pari al saldo negativo tra incrementi e decrementi dei beni demaniali e indisponibili.

Fondo rischi ed oneri

Le voci PB della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2023 (allegato a dello schema di rendiconto di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011), salvo il FCDE eventuale FGDC, FAL e Fondo perdite società.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	14.629,27	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.629,27	0,00		

Trattamento di fine rapporto

Anche la voce concernente il "Trattamento di fine rapporto" è iscritta nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 per un importo pari all'eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 da parte di chi si avvale di personale che riceve il TFR direttamente dall'ente, senza l'intervento di un ente di previdenza. In tal caso, le voci PB "Fondi per rischi e oneri" non comprendono la quota del risultato di amministrazione accantonata nel TFR. Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre 2023 ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e gli oneri riguardanti il TFR erogati nel corso dell'esercizio 2023 e successivi sono interamente a carico di tali esercizi.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	87.198,59	118.413,04	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	87.198,59	118.413,04		

Debiti

Modalità di stima delle voci relative ai debiti che riprendono quelle trattate in precedenza per le voci di credito. Per i debiti dei titoli/macroaggregati 3.2, 3.3, 3.4 e del titolo 4, l'importo dei residui passivi è incrementato dell'ammontare degli impegni imputati agli esercizi successivi (All g).

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	299.493,68	372.909,08		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	1.166,39	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	298.327,29	372.909,08	D5	
2	Debiti verso fornitori	491.546,82	634.367,59	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	194.373,01	259.018,59		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	192.064,05	255.206,19		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.308,96	3.812,40		
5	Altri debiti	588.415,57	356.367,92		
a	tributari	59.875,85	20.845,88		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3,43	3.262,68		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	528.536,29	332.259,36		
	TOTALE DEBITI (D)	1.573.829,08	1.622.663,18		

I debiti da finanziamento sono al netto delle quote rimborsate nel 2023 per € 74.581,79 e incrementati dei residui passivi titolo IV.

Debiti da finanziamento anno 2022	372.909,08
+ Totale residui Passivi Titolo 4	1.166,39
+ Totale residui Passivi Macro aggregato 107	-
- Quote rimborsate Tit 4	- 74.581,79
+ Accensione nuovi prestiti	
+ Totale impegni pluriennali per rimborso prestiti	-
+ Totale residui passivi Rimborso Anticipazione di Tesoreria (Tit 5)	-
TOTALE DEBITI DA FINANZIAMENTO	299.493,68

RESIDUI PASSIVI (da bilancio)	1.275.501,79
Totale residui Passivi Titolo 4	1.166,39
Totale residui Passivi Macro aggregato 107	
-Altri residui non connessi a debiti	- 1.166,39
Debiti da finanziamento m/l termine	298.327,29
TOTALE DEBITI (D)	1.572.829,08

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Si segnala, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci dei ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Ad ogni modo nel caso specifico sono stati rilevati Ratei Passivi per € 29.265,75 riferiti alla spesa del personale reimputato; e i contributi agli investimenti sono stati incrementati dell'importo accertato in competenza per € 1.182.299,43 e diminuiti della quota degli ammortamenti attivi per € 88.375,65 e dell'economia relativa ad accertamenti titolo IV tipologia 200 pari ad € 15.857,90, e sono così composti:

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	29.265,75	25.646,30	E	E
	Risconti passivi	3.877.973,35	2.799.907,47		
1	Contributi agli investimenti	3.877.973,35	2.799.907,47		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.876.013,35	2.799.907,47		
b	da altri soggetti	1.960,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.907.239,10	2.825.553,77		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.509.710,62	22.732.053,86		

Conto	Contributi agli investimenti	Importo
2.5.3.01.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	703.163,97
2.5.3.01.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	509.663,52
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti Regioni e province autonome	2.488.628,58
2.5.3.01.03.99.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	1.960,00
2.5.3.01.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di Enti Locali	174.557,27
Totale		3.877.973,35

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	450.316,02	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	450.316,02	0,00		